

NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE	18/11/2016	16	Apocalisse = Fuga di gas, esplose una villetta Salve due bimbe. Dispersa la madre <i>Alberto Andreotti</i>	2
QUOTIDIANO NAZIONALE	18/11/2016	17	Fuggiti in strada per la paura I vicini: come un terremoto <i>Niccolò Casalsoli</i>	4
CONQUISTE DEL LAVORO	18/11/2016	7	Fra le imprese maceratesi che cercano di ripartire dopo il sisma. Dalla Svila alla Nerea, alla Vissana Salumi: la normalità passa anche dal lavoro = Fra le aziende del maceratese per una ripresa oltre il terremoto <i>Luca Tatarelli</i>	5
CORRIERE DELLA SERA	18/11/2016	21	Fuga di gas Crolla una villetta vicino a Firenze <i>Redazione</i>	7
GAZZETTA DELLO SPORT	18/11/2016	33	Firenze, esplose una villa Si cerca ancora una donna <i>Redazione</i>	8
LIBERO	18/11/2016	15	Crolla una palazzina Si cerca una donna <i>Redazione</i>	9
NOTIZIA GIORNALE	18/11/2016	9	Crolla palazzina a Firenze scavi fino all'alba tra le macerie = Esplose palazzina Sotto le macerie si temono vittime <i>Redazione</i>	10
QUOTIDIANO ENERGIA	18/11/2016	8	Competenze Stato-regioni, cosa cambia = Non solo energia, il nuovo riparto delle competenze tra Stato e Regioni <i>Antonio Jr Ruggiero</i>	11
SECOLO XIX	18/11/2016	11	Esplose una villa vicino Firenze, in salvo il padre e due figlie <i>Redazione</i>	13
SECOLO XIX	18/11/2016	43	Tutto il mondo in una stanza, il viaggio virtuale con Marconi = Un giorno da Marconi <i>Silvia Pedemonte</i>	14
SOLE 24 ORE	18/11/2016	15	Terremoto, cratere aperto Decreto verso l'Aula del Senato <i>Massimo Frontera</i>	16
STAMPA	18/11/2016	17	Fuga di gas a Firenze, una mamma dispersa tra le macerie della villa <i>Redazione</i>	17
STAMPA	18/11/2016	22	Da Specchio dei tempi la scuola per Arquata <i>Redazione</i>	18
TEMPO	18/11/2016	12	Grisciano non può aspettare ancora Siamo dimenticati <i>Fra.piz.</i>	19
adnkronos.com	18/11/2016	1	Firenze, crolla villetta: madre morta, salvi padre e le due figlie <i>Redazione</i>	20
askanews.it	18/11/2016	1	Firenze, esplosione in villetta: trovata morta la madre dispersa <i>Redazione</i>	21
corriere.it	18/11/2016	1	Crolla villetta, si cerca donna dispersa <i>Redazione</i>	22
ilpost.it	18/11/2016	1	Il crollo di una casa vicino a Firenze <i>Redazione</i>	23
ilsecoloxix.it	18/11/2016	1	- Crolla un edificio a Firenze: morta una donna, in salvo il marito e le due figlie <i>Redazione</i>	24
lettera43.it	18/11/2016	1	Crolla villetta, si cerca donna dispersa <i>Redazione</i>	25
rainews.it	18/11/2016	1	Un boato e poi il crollo: esplosione rade al suolo una villetta alla periferia di Firenze <i>Redazione</i>	26
vigilfuoco.it	18/11/2016	1	Firenze, esplose una villetta a Bagno a Ripoli, salvate tre persone <i>Redazione</i>	27
panorama.it	18/11/2016	1	Le immagini della villa crollata a Firenze <i>Redazione</i>	28

Apocalisse = Fuga di gas, esplode una villetta Salve due bimbe. Dispersa la madre

Firenze, estratto vivo anche il marito. Macerie a 20 metri di distanza

[Alberto Andreotti]

Fuga di gas, esplode una villetta Salve due bimbe. Dispersa la madre Firenze, estratto vivo anche il marito. Macerie a 20 metri di distanza Alberto Andreotti BAGNO A RIPOLI (Firenze) DUE VILLETTE, due terratetto in un piccolo borgo che insiste intorno ad una villa padronale. Un angolo di paradiso sulle colline a due passi da Firenze squarciato da una violentissima esplosione forse dovuta a una fuga di gas. L'inferno è scoppiato ieri sera, intorno alle 20.30, quando Roberto Mantione, la moglie valentina Auciello e due figlie, Cristal e Gemma, di 10 e 7 anni, stavano trascorrendo una tranquilla serata in famiglia. Un'esplosione violentissima, come se si fosse trattato di una bomba, come un terremoto. Un boato sentito bene anche in lontananza, che ha portato molti residenti ad accorrere per raggiungere il luogo dell'esplosione. Tegole e pezzi di legno sono volati anche a trenta metri di distanza. La porta blindata dell'abitazione divelta e scaraventata via, le inferriate piegate, i vetri in mille pezzi, tanto, tantissimo fumo. Le mura sono crollate, il tetto si è accartocciato su se stesso, l'onda d'urto ha danneggiato anche le auto e le case nelle vicinanze. Le due bambine sono state ricoverate con ferite, traumi e ustioni sul corpo e al volto. Una di loro è riuscita ad uscire dall'abitazione pochi istanti prima che la casa esplodesse, come se avesse avvertito qualcosa. L'altra è stata salvata da un vicino di casa che l'ha fatta uscire da un pertugio che si era aperto nel muro. Il padre, Roberto Mantione, appassionato di body building, titolare di un negozio di acquari e pesci tropicali, estratto dalle macerie dai vigili del fuoco, è anche lui ferito, in gravissime condizioni, con ustioni su tutto il corpo. DELLA madre. Valentina Auciello, che al momento del terribile scoppio si trovava probabilmente in cucina, nessuna traccia. Per ore e ore, mentre le figlie venivano trasportate al Meyer e all'ospedale di Ponte a Niccheri e il padre era già intubato al pronto soccorso, i soccorritori hanno cercato la donna anche con l'aiuto dei cani molecolari fatti venire dai comandi dei vigili di Firenze e di Pistoia. Il fratello della donna dispersa, arrivato sul posto, ha cercato di dare una mano ai soccorritori disegnando su un foglio la mappa dell'abitazione. Sul posto anche polizia, carabinieri, 118, protezione civile. Secondo quanto spiegato da alcuni vicini di casa, il proprietario del terratetto, il padre delle due bambine, da giorni avvertiva un forte odore di gas e proprio ieri pochi istanti prima dell'esplosione pare che avesse chiamato il manutentore. Lo stesso vicino di casa, l'uomo intervenuto per salvare una delle due bimbe, ha raccontato di aver avvertito un forte odore di gas ma di non averne più dato peso una volta raggiunto il suo appartamento. Sul posto, piuttosto difficile da raggiungere per i soccorritori, è intervenuto in pochi minuti anche il sindaco di Bagno a Ripoli, Francesco Casini. Le ricerche sono andate avanti per tutta la notte, alla luce delle fotoelettriche, in mezzo al fumo e con la temperatura vicina allo zero. Una situazione drammatica, una corsa contro il tempo per cercare di trovare la donna sotto le macerie. ALL'ORA DI Da giorni odore di metano Era stato chiesto un controllo DETRITI Quel che resta della villetta sventrata dall'esplosione che ha sconvolto Bagno a Ripoli, nella periferia di Firenze (Foto CentiOglf) Crolla una palazzina Tragedia a Roma Un morto e quattro feriti: è stato questo il bilancio dell'esplosione di una villa quadrifamiliare a Frattocchie, località in provincia di Roma, verificatasi nel luglio scorso. La vittima era uno dei vicini di casa, deceduto per infarto. Lo scoppio si era verificato dopo la mezzanotte, con i vigili del fuoco che hanno lavorato per cinque ore prima di domare l'incendio. Lo stabile era stato dichiarato inagibile Tweet del sindaco Nardella Protezione civile in campo Il sindaco di Firenze, Dario Nardella, ha scritto su Twitter: La Protezione civile della Città metropolitana è già sul luogo del crollo della casa In briciole La villa è completamente crollata, un materasso è stato sbalzato all'esterno Il padre e le due figlie hanno riportato ustioni e un'intossicazione Sono comunque coscienti In azione anche un cane molecolare Fiuta chi è rimasto intrappolato È stato impiegato anche un cane molecolare per le ricerche della donna dispersa nel crollo della villetta a Bagno a Ripoli, in provincia di Firenze. Sul posto si sono recate tre squadre di pompieri con unità cinofile -tit_org- Apocalisse - Fuga di gas, esplode una villetta Salve due bimbe. Dispersa la

madre

Fuggiti in strada per la paura I vicini: come un terremoto

Eravamo in casa, per diversi minuti non abbiamo capito nulla

[Niccolò Casalsoli]

Eravamo in casa, per diversi minuti non abbiamo capito nulla Niccolò Casalsoli ÿ BAGNO A RIPULÌ (Firenze) UN BOATO sentito bene anche in lontananza, che ha portato molti residenti ad accorrere per raggiungere il luogo dell'esplosione. Così raccontano alcuni abitanti di via Villamagna, nel comune di Bagno a Ripoli, dove ieri sera è crollatavilletta. I soccorsi sono stati immediati ma è come se fosse un terremoto, dice il sindaco di Bagno, Francesco Casini, tra le persone accorse. Il forte boato è stato sentito distintamente Paolo Landi, titolare dell'agriturismo Azienda Agricola Torrita, in questa zona verde tra le colline dove la terra fiorentina diventa bellissima fra ulivi e vigne, anche nel mese di novembre quando la zona è meno frequentata dai turisti, rispetto ai periodi estivi e primaverili. IN VIA di San Romolo 98 intorno alle 20,30 si è sentito distintamente la terribile esplosione. Quella casa che è scomparsa nella polve re è distante circa 500 metri in linea d'aria dalla nostra azienda dice Landi -. Stavamo finendo di cenare, quando il rumore proveniente dalla vallata di destra ci ha raggelati. Ci siamo guardati in faccia, senza immaginare bene che cosa potesse essere successo. Lo spavento è stato grande anche per la signora Laura Gazzarrini, che insieme con il marito Paolo gestisce l'azienda agricola. Terreno da coltivare, alcuni appartamenti da gestire in una zona calma, dove tanti turisti arrivano per godersi la buona cucina e la tranquillità. Ci sono tremate le gambe, è stato un vero e proprio spavento - racconta la donna -. In questo periodo dell'anno non abbiamo ospiti nel nostro bed&breakfast. Appena abbiamo sentito questo boato, per qualche minuto siamo rimasti chiusi in casa. Poi, ci siamo affacciati fuori in strada. Ci siamo raccolti insieme con altri abitanti della zona. Anche loro erano molto spaventati per il rumore forte, terribile. USCITI in strada, dopo qualche minuto arriva anche il fumo all'orizzonte. Rimarrà nell'aria per un bei po'. Il fumo è arrivato in un secondo momento rispetto al tremendo boato - prosegue la Gazzarrini -. Sono passati circa dieci minuti, poi abbiamo visto alzarsi questa nuvola bianca e grigia. Ci sono circa tre chilometri di distanza. Una strada in mezzo alla campagna: si arriva in piazza di Villamagna e poi si scende giù. Meno di cinque minuti in macchina. Davvero a un passo dalle nostre case. La figlia Elena stava arrivando in automobile: al volante l'effetto, la sensazione dello scoppio, sono stati ancora più potenti, Dopo lo scoppio sono passati circa dieci minuti Poi abbiamo visto alzarsi una nuvola bianca e grigia La famiglia rimasta coinvolta nella gravissima esplosione durante una vacanza al mare di alcuni anni fa -tit_org-

Fra le imprese maceratesi che cercano di ripartire dopo il sisma. Dalla Svila alla Nerea, alla Vissana Salumi: la normalità passa anche dal lavoro = Fra le aziende del maceratese per una ripresa oltre il terremoto

[Luca Tatarelli]

Sisma. Dalla Svila alla Nerea e alla Vissana Salumi: la normalità passa anche dal lavoro. Fra le aziende del maceratese per una ripresa oltre il terremoto (dal nostro inviato). Ripartire dal lavoro e con il lavoro. Se non si riparte da esso, non ci può essere ripresa economica e ricostruzione. I lavoratori della Svila, azienda che produce dal 1974 pizze surgelate ora di proprietà americana dopo la cessione fatta dall'ex presidente della Roma Calcio che occupa un centinaio di addetti, della Vissana salumi, della Nerea di Castel Sant'Angelo sul Nera lo hanno ribadito con forza anche alla segretaria generale della Cisl, Annamaria Furlan, insieme alla delegazione sindacale composta pure dalla federazione di categoria Fai, ai rappresentanti della Regione Marche, della Protezione civile, e dei sindaci di alcuni dei Comuni feriti dal sisma. Quello che i lavoratori hanno anche evidenziato riguarda coloro i quali oggi sono sfollati in hotel sulla costa adriatica. Se si vuole far ripartire la produzione occorre che la Regione Marche e la Protezione civile studino la soluzione, altrimenti si rischia di procrastinare la ripresa. Intanto a Camerino una azienda che produce pasta all'uovo non lascia, ma raddoppia. Dopo lo stabilimento antisismico che ha resistito alle scosse ne costruirà un altro entro il prossimo autunno. Oggi da lavoro a 48 persone, molte le donne. In tanti di loro sono terremotati. L'azienda assumerà altri 20 addetti. Un altro aspetto sociale molto importante riguarda gli anziani non autosufficienti che vivono nei territori colpiti dal sisma. Le federazioni dei pensionati di Cgil, Cisl e Uil Sp, Fnp e Uilp delle Marche evidenziano come la violenza delle scosse abbia reso inagibili almeno 19 strutture residenziali della regione tra Case di riposo, Residenze protette e Residenze Sanitarie Assistenziali. Si stima siano circa 470 gli anziani marchigiani non autosufficienti ricollocati in altre strutture, al domicilio o presso hotel e scuole. Gli indici di invecchiamento nelle zone interne delle tre province più colpite dal sisma - Macerata, Fermo e Ascoli Piceno - sono tra i più elevati in tutto il Paese. Si stima che in questi territori risiedano quasi 30.000 anziani non autosufficienti, per i quali, dopo il sisma, la situazione è divenuta ancora più drammatica. I sindacati dei pensionati riferiscono poi che numerose sono le segnalazioni di difficoltà nell'erogazione dei servizi di assistenza domiciliare da parte dei Comuni e delle cure domiciliari gestite dai Distretti sanitari. Un fenomeno aggravato dalla "fuga" di tante assistenti familiari private, a seguito della quale moltissime famiglie - spesso a loro volta "sfollate" o in grande difficoltà - sono rimaste sole a prendersi cura dei loro congiunti non autosufficienti. Lo scorso 5 luglio gli stessi sindacati dei pensionati marchigiani avevano presentato alla Regione Marche un documento di proposte per una nuova politica regionale sulla non autosufficienza. In esso si chiedeva lo stanziamento di un fondo regionale per il finanziamento di un piano straordinario di servizi residenziali, diurni e domiciliari per le persone non autosufficienti e le loro famiglie. Ora le federazioni dei pensionati di Cgil, Cisl e Uil delle Marche ritengono necessario che la Regione dia risposte alle proposte in esso contenute, riscontri indispensabili e non più procrastinabili alla luce dei nuovi e più pregnanti bisogni emersi a seguito del sisma. Ogni giorno la Regione viene chiamata in causa per la soluzione degli infiniti problemi post sisma, mentre la terra continua a tremare, talvolta con scosse più piccole registrate solo dagli strumenti, talaltra con altre più forti che allarmano la popolazione. Il presidente della Regione Luca Ceriscioli ribadisce che le Marche hanno subito danni maggiori dai tre eventi sismici. Ed ora è in gioco un pezzo del destino della nostra regione. Ceriscioli chiede strumenti legislativi per favorire concretamente la ricostruzione e salvaguardare l'identità del territorio devastata dal sisma. Il Governo con il commissario straordinario per il terremoto. Vasco Errani ha detto che saranno 130 i comuni delle Marche, dell'Umbria e del Lazio che entreranno nel cosiddetto cratere sismico. Oltre ai 62 comuni già inseriti nell'ordinanza emessa dopo il terremoto del 24 agosto ce ne sono altri 68 che hanno subito danni da quello del 30 ottobre. Tra questi entreranno Camerino, Tolentino, San Severino e probabilmente Macerata. Sulle aree

terremotate delle Marche è arrivato anche il presidente del Senato Pietro Grasso che ieri è stato prima a Visso e poi a Camerino. Intanto proseguono i controlli delle forze dell'ordine per prevenire atti di sciacallaggio nelle abitazioni dei comuni terremotati. Operano senza sosta anche i Vigili del Fuoco. Secondo i dati forniti dal Comando nazionale sono stati finora 100 mila gli interventi, oltre 1.200 l'anno, 59.400 sopralluoghi e verifiche fatte. Nel cosiddetto cratere del sisma operano 1.322 vigili del fuoco, 637 mezzi di soccorso, 4 elicotteri. Sono state, invece, 24.700 le azioni per il recupero dei beni dalle case o dalle aziende di persone terremotate che ne hanno fatto richiesta. Infine, la città di Giacomo Leopardi, Recanati, entra tra le 10 finaliste per designare la Capitale italiana della cultura 2018. Tra le rivali ci sono Trento, Alghero, Aquileia, Cornacchie, Erice, Ercolano, Montebelluna, Palermo, Settimo Torinese. In palio un milione di euro che il Governo metterà a disposizione della città vincitrice e che, senza dubbio, servirà ad attrarre turisti e risorse economiche. A Recanati 21 sponsor hanno già versato circa 90 mila euro per i lavori di restauro e per l'allestimento di un museo multimediale di storia cittadina dentro la Torredel Borgo. Da parte sua la Regione Marche ha stanziato a sostegno della città leopardiana 300 mila euro. Luca Tatarelli -tit_org- Fra le imprese maceratesi che cercano di ripartire dopo il sisma. Dalla Svila alla Nerea, alla Vissana Salumi: la normalità passa anche dal lavoro - Fra le aziende del maceratese per una ripresa oltre il terremoto

Fuga di gas Crolla una villetta vicino a Firenze

[Redazione]

Bagno a Ripoli T na donna risulta | dispersa da ieri sera inseguito all'esplosione e al croDo della villetta in cui viveva con la famiglia a Bagno a éđi, alla periferia di Firenze. Lo scoppio è avvenuto alle 20.40. Dalle macerie (sopra) i vigili del fuoco hanno estratto il marito della donna e le due figlie di 7 e io anni, feriti lievemente. L'esplosione sarebbe stata provocata da una fuga di gas. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

TRE I FERITI: PADRE E DUE FIGLIE

Firenze, esplose una villa Si cerca ancora una donna

[Redazione]

TRÉ I E DUE Una villetta a due piani a Bagno a Ripoli (Firenze), in cui viveva una famiglia di quattro persone, è esplosa e crollata ieri sera a causa di una fuga di gas. I vigili del fuoco hanno presto estratto dalle macerie il padre e le due bambine: tutti hanno riportato ustioni ma le loro condizioni non preoccupano. Fino alla tarda serata di ieri risultava invece dispersa la madre, cercata da tré squadre di pompieri con unità cinofile. Quello che resta della villetta esplosa ieri sera -tit_org-

A Firenze**Crolla una palazzina Si cerca una donna***[Redazione]*

A Firenze Crollo di una palazzina a Bagno a Ripoli, alla periferia di Firenze, a causa di un'esplosione. Il boato poco dopo le otto di sera, con i vigili del fuoco e la protezione civile accorsi subito sul posto: estratti dalle macerie Roberto Mantiene e le sue due figlie, Gemma e Cristal di 10 e 7 anni. In tarda serata era invece ancora dispersa la madre delle bambine. Valentina, che come resto della famiglia era in casa al momento dell'esplosione. Le figlie sono state trasportate all'ospedale Meyer in codice rosso per ustioni e lesioni. La casa, una villetta unifamiliare composta da pian terreno e primo piano, è completamente crollata. -tit_org-

Bru tempi sulle rive dell'Arno paura a firenze

Crolla palazzina a Firenze scavi fino all'alba tra le macerie = Esplode palazzina Sotto le macerie si temono vittime

[Redazione]

A PAGINA 9 PAURA A FIRENZE Esplode palazzina Sotto le macerie si temono vittime Un'esplosione e tanta paura. Una colonica è crollata ieri a Bagno Ripoli, alla periferia di Firenze, probabilmente per una fuga di gas. L'edificio composto da due appartamenti si trova in via Villamagna, due i nuclei familiari che lo abitano, una coppia e una famiglia composta dai genitori e due bambini fra i 6 e i 10 anni. Nell'esplosione sono rimaste ferite con ustioni in varie parti del corpo due bambine e il padre, invece un uomo e due figli sono stati estratti vivi dalle macerie, sono ustionati ma non sarebbero in gravi condizioni. La palazzina è completamente crollata ed è ridotta un cumulo di macerie. I vigili del fuoco continuano comunque a scavare sotto 1er macerie per trovare un'altra donna che sembra sparita e eventuali feriti. -tit_org- Crolla palazzina a Firenze scavi fino all'alba tra le macerie - Esplode palazzina Sotto le macerie si temono vittime

Competenze Stato-regioni, cosa cambia = Non solo energia, il nuovo riparto delle competenze tra Stato e Regioni

[Antonio Jr Ruggiero]

Non solo energia, il nuovo riparto delle competenze tra Stato e Regioni Più matene esclusive al centro. Per gli enti autonomia differente in base al pareggio di bilancio di Antonio Jr Ruggiero Da un lato la cancellazione delle materie concorrenti introdotte nel 2001, con l'ampliamento delle competenze statali. Dall'altro la "clausola di supremazia" che consente al Governo di intervenire sulla legislazione regionale per salvaguardare "l'interesse nazionale". Nel mezzo gli enti locali, con le Province che vengono cancellate e le Regioni che si suddividono in tré gruppi: a statuto ordinario e in pareggio di bilancio (che possono ricevere un certo grado di autonomia), a statuto ordinario non in pareggio di bilancio (escluse dall'autonomia) e a statuto speciale (per le quali non cambia nulla). È questo, in sintesi, il sistema definito dalla legge di riforma costituzionale, su cui si voterà al referendum del 4 dicembre, nella parte riguardante gli articoli 114, 116 e 117 del Titolo V. In particolare, la legislazione esclusiva dello Stato si allarga su molte materie, tra cui produzione, trasporto e distribuzione dell'energia, mercati assicurativi, coordinamento della finanza pubblica e sistema tributario, lavoro, salute, istruzione e ricerca, commercio estero, infrastrutture informatiche e strategiche, beni paesaggistici, ambiente e protezione civile. Per le Regioni, invece, è prevista potestà legislativa su aspetti come minoranze linguistiche, pianificazione del territorio e mobilità, programmazione e organizzazione dei servizi sanitari e sociali, servizi alle imprese, promozione dei beni ambientali, culturali e paesaggistici, turismo e relazioni finanziarie tra enti territoriali. Alle Regioni in pareggio di bilancio, come accennato, si possono poi assegnare ulteriori autonomie in materia di organizzazione della giustizia di pace, disposizioni generati e comuni per le politiche sociali, politiche attive del lavoro, istruzione e formazione professionale, commercio con l'estero, governo del territorio. Un aspetto particolare è dato dal fatto che l'attribuzione eventuali autonomie alle Regioni dovrà avvenire con legge approvata da entrambe le Camere (senza maggioranza assoluta), quindi anche dal nuovo Senato formato con rappresentanti delle Regioni stesse. Alle Regioni a Statuto speciale e alla Province autonome, come detto, non si applicano le prescrizioni riforma costituzionale senza un processo di revisione degli statuti che, si ricorda, necessiterebbe di una legge costituzionale e di intese con gli enti interessati.

COME VENGONO RIPARTITE LE MATERIE DI COMPETENZA CONCORRENTE COMMERCIO CONESTERO PROFESSIONI ORDINAMENTO SPORTIVO ORDINAMENTO DELLA COMUNICAZIONE PRODUZIONE, TRASPORTO E DISTRIBUZIONE NAZIONALI DELL'ENERGIA PREVIDENZA COMPLEMENTARE E INTEGRATIVA;; COWMER ' . ' . STERO ' ' ORDINAMENTO DELLE PROFESSIONI ORDINAMENTO SPORTIVO:. PRODUZIONE, TRASPORTO E DISTRIBUZIONE NAZIONALI DELL'ENERGIA PREVIDENZA COMPLEMENTARE E INTEGRATIVA â TUTELA E SICUREZZA DEL LAVORO RICERCA SCIENTFICA E TECNOLOGICA ALIMENTAZIONE PROTEZIONE CIVILE PORTI E AEROPORTI CIVILI GRANDI RETI DI TRASPORTO E DI NAVIGAZIONE ISTRUZIONE TUTELA DELLA SALUTE GOVERNO DEL TERRITORIO VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITÀ CULTURALI COORDINAMENTO DELLA FINANZA PUBBLICA E DEL SISTEMA TRIBUTARIO TUTELA E SICUREZZA DEL LAVORO PROGRAMMAZIONE STRATEGICA DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA; OISPQSIZIOMI GeNERAU;E;eOMU I,-;-,;.,.,.,. JPER 'SIWREZZA I W: ': SIST MA MWQWW.. COOROIWWIÉNTÛ- é:. é é é é KSiiiv MMf DISPOSIZIONI GENERALI E COMUNI SULL'ISTRUZIONE; ORDINAMENTO SCOLASTICO E ISTRUZIONE UNIVERSITARIA; DISPOSIZIONI GENERALI E COMUNI SULL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE DISPOSIZIONI GENERALI E COMUNI PER LA TUTELA DELLA SALUTE: "DISPOSIZIÓNI O NERAU COMUNI::: ' GOVERNO. DELTE RRnORIO; ' -; ' - . ';. JNFRASSTRUtTUR StR aCt.;l ' é é é; %. Nfti %A ^ -OISROSIZIONIiioEHERAU^COMUN^; -; % ' %:ORC, IAn NANZA. OTJBB 3 1 é é -. ' % é COME VENGONO RIPARTITE LE MATERIE DI COMPETENZA

CONCORRENTE VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE
DI ATTIVITÀ CULTURALI COORDINAMENTO DELLA FINANZA PUBBLICA E DEL SISTEMA TRIBUTARIO 'i'. é ì. à
é ' à ', - ' %: 1: 1 ' 88 7;;; - y. ie ' - iN. ' AWBft. f:; - ';; ' ' é ' ò. ' é IN BASE AU - A CLAUSOLA GENERALE
RESIDUALE SPETTA ALLE REGIONI OSMI MATERIA NON ESPRESSAMENTE RISERVATA ALLO STATO Fonie;
Camera dei. Servizio st di -tit_org- Competenze Stato-regioni, cosa cambia - Non solo energia, il nuovo riparto delle
competenze tra Stato e Regioni

DISPERSA LA MADRE

Esplode una villa vicino Firenze, in salvo il padre e due figlie

[Redazione]

FIRENZE. Un boato sentito bene anche in lontananza, che ha portato molti residenti ad accorrere per raggiungere il luogo dell'esplosione. Così raccontano alcuni abitanti di via Villamagna, nel comune di Bagno a Ripoli, dove ieri sera è crollata una villetta unifamiliare: in salvo, anche se feriti, un uomo e le due figlie piccole. Al momento, invece risulta dispersa la madre delle bambine. L'esplosione è avvenuta intorno alle 20.30. La villetta è in una zona collinare, non distante da altre abitazioni. L'uomo e le due figlie, 7 e 10 anni avrebbero riportato ustioni e una sospetta intossicazione. Il padre è stato trasportato all'ospedale di Careggi, le due piccole dovrebbero entrambe andare al pediatrico Meyer. La casa interessata dall'esplosione, una villetta unifamiliare, pianterreno e primo piano, è completamente crollata. Fa parte di una sorta di borgo colonico, in località Nutrice, in collina. Per le ricerche della donna è stato impiegato anche un cane molecolare. Tra le macerie stanno operando tre squadre dei vigili del fuoco con unità cinofile. E' stato anche richiesto l'intervento del team Usar medium, specializzata in ricerca e recupero di persone sotto macerie. L'abitazione, spiegano i vigili del fuoco, è completamente crollata in seguito all'esplosione, dovuta probabilmente a una fuga di gas. I soccorsi sono stati immediati - spiega il sindaco di Bagno a Ripoli, Francesco Casini - ma è come se fosse un terremoto. I SOCCORSI ANSA -tit_org-

RADIOAMATORI IN FESTA A Santa Margherita

Tutto il mondo in una stanza, il viaggio virtuale con Marconi = Un giorno da Marconi

FOTOSERVIZIO PIUMETTI

[Silvia Pedemonte]

RADIOAMATORI IN FESTA Tutto il mondouna stanza, il viaggio virtuale con Marconi I NAZISTI, che nel 1943 occuparono il Grand Hotel Miramare di Santa Margherita Ligure, risparmiarono solo una stanza, la numero 105. Non per caso. Fu lì che Guglielmo Marconi, nel 1933, perfezionò gli esperimenti poi messi in pratica dalla terrazza dell'albergo nel Tigullio dove - da un'altezza di 38 metri - trasmise per la prima volta con le micro onde. Dalla stanza 105, fino al 4 dicembre, l'Associazione Radioamatori Italiani (Ari) si collegherà con i radioamatori di tutto il mondo per farli "entrare" nella stanza di Marconi. PEDEMONTE 35 in radioamatore posiziona un'antenna sul tetto del Grand Hotel MiramareFOTOSERVIZIO PIUMETTI Xte SILVIA PEDEMONTE SANTA MARGHERITA LIGURE. Nel 1943, quando i nazisti occuparono il Grand Hotel Miramare, devastarono tutto. Tranne una stanza. La 105. Con il mitra, "giocavano" al tiro a segno sugli stucchi racconta Andrea Fustinoni, della famiglia proprietaria del Grand Hotel Miramare, fra i Locali Storici d'Italia - ma: nella loro furia distruttiva, lasciarono questa stanza intatta, in segno di rispetto al grande Premio Nobel Guglielmo Marconi. Dalla terrazza del Miramare, che domina il Golfo delTigullio - nelle carte nautiche, indicato come Golfo Marconi, proprio per i tanti esperimenti fatti dal grande scienziato in queste acque a bordo del panfilo Elettra-tra il 2 e il 6 agosto 1933, da un'altezza di 38 metri sul livello del mare, Marconi trasmise per la prima volta con le micro onde. I segnali radiotelegrafici e radiotelefonici dalla stazione trasmittente arrivarono con chiarezza e regolarità fino a 150 chilometri di distanza. Al Miramare il premio Nobel soggiornava nella stanza 105. E da qui, l'Associazione Radioamatori Italiani (Ari) - sezione di Rapallo trasmetterà, fino al 4 dicembre, collegandosi con i radioamatori nel mondo per farli "entrare" nella stanza di Marconi; nell'albergo che a lungo fu la sua casa (e dove tornano, ancora oggi, la figlia Elettra e il nipote Guglielmo Giovannelli); in quella Santa Margherita che il Premio Nobel tanto amava. Marconi è stato il primo radioamatore della storia rimarca Alessandro Zompetti, presidente della sezione rapallese dell'Ari, una delle dieci realtà in Italia del C.S.M.L, il Coordinamento Stazioni Marconiane Italiane. Tra le dieci Stazioni Marconiane Italiane, perla Liguria ci sono Rapallo e La Spezia. Poi: Bologna, Coltano, Ancona, Rocca di Papa, Torre Chiaruccia, Civitavecchia, Capo Figari e Bari. Nel mondo, sono una sessantina. All'Ari di Rapallo ogni anno, quando si avvicina il 25 aprile, giorno e mese di nascita (del 1874) di Marconi, ci si collega con tutte le stazioni commemorative nel mondo. Inpiù, ora: finoal4dicembre, per festeggiare gli 80 anni degli esperimenti di Marconi, nel Tigullio e al Miramare, del periodo 1931-1936, con le trasmissioni dell'Ari di Rapallo i radioamatori del mondo verranno condotti nella stanza 105. Dove tutto è rimasto come era allora. Per gli americani, in particolare, Marconi è una star. Chiedono sempre di vedere la sua stanza racconta Fustinoni. Nel 2016 con connessioni wifi ultraveloci che senso ha, perché essere un radioamatore? Gian Nicola Borghesi, referente stazione commemorativa marconiana: Lo sperimentare, il posizionare le antenne, il cercare di migliorare sempre più le apparecchiature che si usano.... Il fascino della voce che arriva con gli strappi ma comunque si sente, anche nelle difficoltà. Internet è potente, ma noi radioamatori non abbiamo limiti. E senza Marconi, tv, internet e telefonini non ci sarebbero. È così: il vicesindaco Emanuele Cozzio, che a "Santa" ha fra le deleghe quella alla Protezione Civile, racconta che ancora oggi, in situazioni di allerte e maltempo che fa disastri, le onde radio sono lo strumento di comunicazione più affidabile. Verrà fatto un museo, su Marconi e il Tigullio? Paolo Donadoni, sindaco di Santa Margherita, racconta che un progetto c'era, ma con i finanziamenti a oggi non è andato a buon fine (diversamente dal Museo ch e sorgerà per Camillo Sbarbaro). L'amministrazione, comunque, non demorderà affinché la storia di questo grande scienziato possa essere tramandata e fatta conoscere ai giovani. L'Ari di Rapallo sta lavorando a un vero e proprio turismo storico culturale scientifico che unisca tutti i luoghi marconiani. Dal via delle trasmissioni dell'Ari di Rapallo, intanto, è già boom di contatti. Si sono già collegati anche dall'America per entrare qui, in questa stanza 105. Nella

Storia. pedemonte@ilsecoloxix.it @ BY NCND ALCUNI DIRITTI RISERVATI IL SUO STUDIO Sopra, la stanza 105 del Grand Hotel Miramare, a Santa Margherita, dove Marconi lavorava. A fianco, da sinistra, Andrea Fustinoni, Elettra Marconi e il figlio Guglielmo -tit_org- Tutto il mondo in una stanza, il viaggio virtuale con Marconi - Un giorno da Marconi

Terremoto, cratere aperto Decreto verso l'Aula del Senato

[Massimo Frontera]

La lista dei nuovi 69 Comuni potrà essere ancora integrata Terremoto, cratere aperto Decreto verso PAula del Senato Massimo Frontera ROMA Cratere allargato con l'ingresso di 69 Comuni (e possibilità di ulteriori aggiunte), chiarimenti sul meccanismo del credito di imposta e alcune possibili integrazioni proposte dalle opposizioni in tema di case sfitte e sussidi alla popolazione. Queste le ultime novità sull'emergenza post sisma che arrivano dal Senato, dove la Commissione Bilancio sta esaminando i decreti del governo, con previsione di trasmettere il testo all'Aula martedì, per un rapido via libera: Il Senato convertirà i due decreti sul terremoto entro il 25 novembre, ha detto ieri il presidente del Senato, Pietro Grasso, visitando alcuni luoghi colpiti dal sisma. Le popolazioni non devono sentirsi abbandonate, ha aggiunto Grasso, assicurando che i riflettori non si devono spegnere. In alcune zone i container arriveranno entro Natale, ha assicurato il capo della protezione Civile, Fabrizio Curcio, E il Commissario Vasco Errani ha dato per imminente la prima ordinanza attuativa importante: Tra oggi e domani - ha assicurato ieri parlando a Rieti - emaneremo l'ordinanza per la riparazione dei danni lievi. La discussione sulle norme per la ricostruzione e l'emergenza è entrata nel vivo ieri, in commissione Bilancio del Senato, che sta esaminando i due decreti varati dal governo. La principale novità è che il governo - oltre a presentare, come previsto, il secondo decreto in forma di emendamento ha anche comunicato la lista dei 69 comuni che si aggiungono ai 62 già individuati dopo il sisma del 24 agosto, portando dunque a 131 il totale dei comuni maggiormente danneggiati. Questa lista, fa sapere il governo, potrebbe essere integrata ulteriormente nei prossimi giorni, d'intesa con il Commissario alla ricostruzione Vasco Errani e i presidenti delle Regioni. Quanto ai lavori in corso a Palazzo Madama, il relatore del provvedimento in Commissione Bilancio, Silvio Lai (Pd), ha riferito che sono in arrivo alcuni chiarimenti sul meccanismo del credito di imposta per la ricostruzione privata. Sarà meglio specificato, dice Lai, che il meccanismo è neutrale rispetto alle persone, perché è delle banche che, a loro volta, erogano il finanziamento secondo stato di avanzamento. Attesa anche la precisazione sul cumulo dei contributi (che potranno arrivare, per esempio dalle assicurazioni): si chiarirà che la somma del contributo percepito non potrà comunque andare oltre danno. Lai ha poi aperto alle proposte di modifica avanzate dalle forze di opposizione. Tra queste ce ne sono alcune che Forza Italia considera dirimenti. Come i rimborsi a tutte le partite Iva nell'area del sisma anche per coloro i quali non sono direttamente danneggiati. Un'altra proposta prevede l'acquisto da parte dei comuni delle abitazioni nuove sfitte e non lesionate nell'area del sisma, allo scopo di assegnarle a chi è rimasto senza casa. In alcune zone i container per le famiglie rimaste senza casa arriveranno entro Natale, ha detto ieri il capo della Protezione Civile -tit_org- Terremoto, cratere aperto Decreto verso Aula del Senato

IN SALVO IL MARITO E DUE FIGLIE

Fuga di gas a Firenze, una mamma dispersa tra le macerie della villa

[Redazione]

IN SALVO IL MARITO E DUE FIGLIE Una fuga di gas ha provocato ieri sera il crollo di una villetta a Bagno di Rivoli, alle porte di Firenze. I vigili del fuoco hanno estratto vivi dalle maceria un bambino, una bambina e il loro papa. Ancora dispersa la mamma. La forte esplosione è stata avvertita a distanza di chilometri. -tit_org-

I LETTORI DE LA STAMPA DONANO 2 MILIONI DI EURO

Da Specchio dei tempi la scuola per Arquata

[Redazione]

I LETTORI DE LA STAMPA DONANO 2 MILIONI DI EURO DaSpe hiodeitempi la scuolaperArquata y- TORINO La Fondazione La StampaSpecchio dei tempi di Torino e la Wolf Hause di Campo Thures (Bolzano) hanno sottoscritto il contratto finale per la costruzione del blocco scuole definitivo ed antisismico di Arquata del Tronto, il comune ascolano distrutto dai recenti terremoti in Centro Italia. La firma finale è stata apposta dal presidente della fondazione torinese, Lodovico Passerin d'Entreves e dal direttore commerciale di Wolf Hause Vanni Bottaro. L'azienda altoatesina, leader in Italia nel settore delle ecocostruzioniprefabbricato antisismico, realizzerà l'opera sulla base del progetto elaborato dalla Buildings di Rivoli (Torino). Il tempo di realizzazione dell'opera (che ha una garanzia di 50 anni) è stimato in 120 giorni da quando vigili del fuoco e Protezione Civile metteranno a disposizione l'area. Ragionevolmente si ritiene che la nuova struttura scolastica potrà essere messa a disposizione dei bambini di Arquata al termine delle vacanze pasquali o nelle settimane immediatamente successive. Il progettista, l'ingegner Paolo Panetta di Buildings, ha puntualizzato: L'elemento generale che ha caratterizzato il progetto è stato l'utilizzo di tecniche costruttive della bioarchitettura, al fine di garantire una qualità abitativa complessiva sostenibile dal punto di vista energetico ed ambientale. Il valore complessivo dell'opera è di quasi 2 milioni di euro, interamente finanziato dai lettori de La Stampa attraverso la sottoscrizione tuttora in corso. -tit_org-

La protesta degli sfollati

Grisciano non può aspettare ancora Siamo dimenticati

[Fra.piz.]

La protesta degli sfollati A tre mesi dal sisma la situazione di ripetutamente promesso da tutti i rappresentanti provoca gravissimi ritardi nell'avvio sententi delle Istituzioni, a partire dal Predegli intervenuti di messa in sicurezza del Consiglio. Chiediamo perciò gli edifici del comune di Accumoli e delle frazioni, mettendo a rischio l'incolumità aperta con la cittadinanza. È quanto denuncia il comitato Ricostruiamo Grisciano in una lettera inviata al premier Renzi e al capo della Protezione civile Curcio. Vogliamo denunciare lo stato di abbandono in cui versa il nostro paese si legge nella nota. I territori colpiti non possono più aspettare i tempi della burocrazia per intervenire, anche perché ogni giorno perso allontana sempre più qualsiasi ipotesi di ricostruire e far rinascere quei luoghi, come -tit_org-

Firenze, crolla villetta: madre morta, salvi padre e le due figlie

[Redazione]

Pubblicato il: 18/11/2016 06:34E' stato recuperato senza vita il corpo della donna dispersa tra le macerie della palazzina esplosa ieri sera, poco dopo le 20.30, nel comune di Bagno a Ripoli, Firenze. Lo fanno sapere su Twitter i vigili del fuoco, che sono andati avanti tutta la notte nelle attività di soccorso. La villetta a due piani, a causa di una fuga di gas, è crollata dopo un'esplosione. L'abitazione era la residenza di una famiglia di 4 persone, marito, moglie e due bimbe di 6 e 8 anni. Le bimbe e il padre sono stati estratti vivi, ma ustionati. Tweet Condividi su WhatsApp

Firenze, esplosione in villetta: trovata morta la madre dispersa

[Redazione]

Roma, 18 nov. (askanews) - E' stata trovata morta la donna che era rimasta dispersa dopo l'esplosione, ieri sera, in una villetta a Bagno a Ripoli, alle porte di Firenze, in via Villamagna, frazione Le Nutrici. La deflagrazione, causata probabilmente da una fuga di gas, ha fatto crollare l'abitazione. I vigili del fuoco sono riusciti ad estrarre vivi dalle macerie Roberto Mantione e le sue due figlie, Gemma e Cristal di 10 e 7 anni. Mentre non ce l'ha fatta Valentina, la moglie di Roberto, che è stata trovata morta sotto le macerie dell'abitazione. Una delle bimbe è stata ricoverata all'ospedale pediatrico Meyer, mentre il padre è stato portato a Careggi, ustionato, il più grave dei tre feriti.

Crolla villetta, si cerca donna dispersa

[Redazione]

00:15 (ANSA) - BAGNO A RIPOLI (FIRENZE) - Dispersa una donna, in salvo le sue due figlie, 7 e 10 anni, e il marito. Si scava tra le macerie della villetta unifamiliare in collina a Bagno a Ripoli, alle porte di Firenze, crollata in seguito a un'esplosione, sembra dovuta a una fuga di gas. L'uomo e una delle bambine sono stati estratti dai vigili del fuoco, l'altra bimba, da quanto spiegato, uscita da sola dalle macerie. Tutti hanno riportato ustioni e una sospetta intossicazione, una delle bambine anche un politrauma. Quando sono stati portati in ospedale erano coscienti, stato spiegato da fonti sanitarie. "I soccorsi sono stati immediati ma come se fosse un terremoto" le parole del sindaco di Bagno a Ripoli, Francesco Casini, accorso così come altri residenti della zona che si sono messi ad aiutare, formando una catena umana per togliere i detriti. Impiegato per le ricerche anche un cane molecolare. Sul posto, con i vigili del fuoco, anche carabinieri e protezione civile della Città metropolitana di Firenze.

Il crollo di una casa vicino a Firenze

[Redazione]

Nel comune di Bagno a Ripoli una donna è morta e ci sono tre feriti: il crollo forse è stato causato da una fuga di gas. Il crollo di una villetta familiare nel comune di Bagno a Ripoli, a pochi chilometri da Firenze. I soccorritori intervenuti sul posto hanno portato insalvo, anche se feriti, un uomo e le sue due figlie piccole. La loro madre è stata trovata morta dopo ore di ricerche tra le macerie, intorno alle 2 del mattino di oggi. La villetta si trovava in un'area collinare ed era isolata dalle altre abitazioni, che non sembra abbiano subito danni. L'esplosione è stata avvertita nel raggio di diversi chilometri. Crollo villetta Bagno a Ripoli. Le bambine recuperate dalle macerie hanno 7 e 10 anni: sono state ricoverate insieme al padre per una sospetta intossicazione, una di loro è stata anche sottoposta a un intervento chirurgico. Crollo villetta Bagno a Ripoli. La causa dell'esplosione non è ancora chiara, ma secondo i vigili del fuoco sarebbe stata una fuga di gas. I soccorritori hanno lavorato tra le macerie per buona parte della notte, utilizzando anche un cane molecolare per la ricerca di eventuali altre persone tra i detriti. Crollo villetta Bagno a Ripoli

- Crolla un edificio a Firenze: morta una donna, in salvo il marito e le due figlie

[Redazione]

Firenze - Un boato avvertito anche da lontano, una casa venuta completamente giù: due bambine e il padre salvi, la madre trovata morta, dopo ore di scavi, sotto le macerie. È accaduto ieri sera a Bagno a Ripoli, alle porte di Firenze, in collina. Il padre e una delle figlie, che hanno 7 e 10 anni, sono stati estratti dai vigili del fuoco, un'altra bimba è uscita da sola dalla coltre di detriti che poco prima erano la loro casa. | Foto: il lavoro dei vigili del fuoco | La donna è stata trovata nella notte, con aiuto dei vigili del fuoco, dei soccorritori ed anche dei vicini di casa, oltre che di un cane molecolare. Al lavoro tre squadre dei vigili del fuoco, richiesto anche l'intervento dell'Usarmedium, team dei pompieri specializzato in ricerca e recupero di persone sotto macerie. Sul posto, insieme ai sanitari inviati dal 118, carabinieri e protezione civile della Città metropolitana di Firenze che ha portato tra l'altro un gruppo elettrogeno per proseguire a oltranza a scavare. Una fuga di gas è, al momento, la causa probabile indicata dai carabinieri per l'esplosione che alle 20.30 circa ha distrutto la villetta, un'abitazione unifamiliare, pianterreno e primo piano, inserita in un borgo colonico in località Nutrice, lungo via Villamagna. I soccorsi sono stati immediati ma è come se fosse un terremoto sono le parole del sindaco di Bagno a Ripoli Francesco Casini, che si è recato sul posto. La casa non esiste più e ci sono danni visibili anche ad altre abitazioni del complesso. Un boato sentito bene anche in lontananza, hanno riferito alcuni residenti della zona. In molti sono accorsi e i vicini si sono messi a dare una mano, partecipando a una sorta di catena umana per togliere i detriti. Ad estrarre dalle macerie l'uomo, Roberto Mantione, titolare di un negozio per animali, e una delle figlie, sono stati i vigili del fuoco. Un'altra bambina invece, a quanto riferito, è uscita da sola. Da una prima ricostruzione sembra che fossero appena rientrati a casa. Le ambulanze li hanno poi trasferiti in ospedale, il padre a Careggi, le due bimbe al Meyer. Hanno riportato ustioni e sembra una sospetta intossicazione, una delle bimbe ha subito anche un politrauma. Al momento del trasporto in ospedale erano tutti coscienti, si è saputo da fonti sanitarie. Per la donna, invece, non è stato nulla da fare. Riproduzione riservata

Crolla villetta, si cerca donna dispersa

[Redazione]

(Ansa)(ANSA) - BAGNO A RIPOLI (FIRENZE), 18 NOV - Dispersa una donna, in salvo le sue due figlie, 7 e 10 anni, e il marito. Si scava tra le macerie della villetta unifamiliare in collina a Bagno a Ripoli, alle porte di Firenze, crollata in seguito a un'esplosione, sembra dovuta a una fuga di gas. L'uomo e una delle bambine sono stati estratti dai vigili del fuoco, l'altra bimba, da quanto spiegato, è uscita da sola dalle macerie. Tutti hanno riportato ustioni e una sospetta intossicazione, una delle bambine anche un politrauma. Quando sono stati portati in ospedale erano coscienti, è stato spiegato da fonti sanitarie. "I soccorsi sono stati immediati ma è come se fosse un terremoto" le parole del sindaco di Bagno a Ripoli, Francesco Casini, accorso così come altri residenti della zona che si sono messi ad aiutare, formando una catena umana per togliere i detriti. Impiegato per le ricerche anche un cane molecolare. Sul posto, con i vigili del fuoco, anche carabinieri e protezione civile della Città metropolitana di Firenze. RIPRODUZIONE RISERVATA

Un boato e poi il crollo: esplosione rade al suolo una villetta alla periferia di Firenze

[Redazione]

Bagno a Ripoli Un boato e poi il crollo: esplosione rade al suolo una villetta alla periferia di Firenze Tra le macerie una donna rimasta uccisa nel crollo mentre il marito e le figlie di 7 e 10 anni sono stati estratti vivi. Una fuga di gas e', al momento, la causa più probabile. "E' come se fosse un terremoto", racconta il sindaco di Bagno a Ripoli Francesco Casini. La casa non esiste più e ci sono danni visibili anche ad altre abitazioni del complesso [310x0_1479] Crolla una villetta a Firenze. Estratti vivi padre e due figlie, si cerca la madre Le prime immagini della casa crollata a Firenze: padre e bimbe ustionati, si cerca ancora la madre Condividi 18 novembre 2016 Un boato avvertito anche da lontano, una casa venuta completamente giù: due bambine e il padre salvi, la madre trovata morta, dopo ore di scavi, sotto le macerie. E' accaduto ieri sera a Bagno a Ripoli, alle porte di Firenze, in collina. Il padre e una delle figlie, che hanno 7 e 10 anni, sono stati estratti dai vigili del fuoco, l'altra bimba e' uscita da sola dalla coltre di detriti che poco prima erano la loro casa. La donna e' stata trovata nella notte, con l'aiuto dei vigili del fuoco, dei soccorritori ed anche dei vicini di casa, oltre che di un cane molecolare. Al lavoro tre squadre dei vigili del fuoco, richiesto anche l'intervento dell'Usar medium, team dei pompieri specializzato in ricerca e recupero di persone sotto macerie. Sul posto, insieme ai sanitari inviati dal 118, carabinieri e protezione civile della Citta' metropolitana di Firenze che hanno portato tra l'altro un gruppo elettrogeno per proseguire a oltranza a scavare. Una fuga di gas e', al momento, la causa probabile indicata dai carabinieri per l'esplosione che alle 20.30 circa ha distrutto la villetta, un'abitazione unifamiliare, pianterreno e primo piano, inserita in un borgo colonico in localita' Nutrice, lungo via Villamagna. "I soccorsi sono stati immediati ma e' come se fosse un terremoto" le parole del sindaco di Bagno a Ripoli Francesco Casini, che si e' recato sul posto. La casa non esiste più e ci sono danni visibili anche ad altre abitazioni del complesso. "Un boato sentito bene anche in lontananza" hanno riferito alcuni residenti della zona. In molti sono accorsi e i vicini si sono messi a dare una mano, partecipando a una sorta di catena umana per togliere i detriti. Ad estrarre dalle macerie l'uomo, Roberto Mantione, titolare di un negozio per animali, e una delle figlie, sono stati i vigili del fuoco. Un'altra bambina invece, a quanto riferito, e' uscita da sola. Da una prima ricostruzione sembra che fossero appena rientrati a casa. Le ambulanze li hanno poi trasferiti in ospedale, il padre a Careggi, le due bimbe al Mayer. Hanno riportato ustioni e sembra una sospetta intossicazione, una delle bimbe ha subito anche un politrauma. Al momento del trasporto in ospedale erano tutti coscienti, si e' saputo da fonti sanitarie. Per la donna, invece, non c'e' stato nulla da fare.

Le immagini della villa crollata a Firenze

[Redazione]

Probabilmente una fuga di gas ha provocato l'esplosione della casa. Salvi il padre e le due bambine, la madre è stata trovata morta. Vigili del fuoco al lavoro dopo l'esplosione di una villetta in via Villamagna a Bagno a Ripoli (Firenze), 17 novembre 2016. Credits: ANSA/MAURIZIO DEGL'INNOCENTI. Vigili del fuoco al lavoro dopo l'esplosione di una villetta in via Villamagna a Bagno a Ripoli (Firenze), 17 novembre 2016. Credits: ANSA/MAURIZIO DEGL'INNOCENTI. Vigili del fuoco al lavoro dopo l'esplosione di una villetta in via Villamagna a Bagno a Ripoli (Firenze), 17 novembre 2016. Credits: ANSA/CARABINIERI. Vigili del fuoco al lavoro dopo l'esplosione di una villetta in via Villamagna a Bagno a Ripoli (Firenze), 17 novembre 2016. Credits: ANSA/MAURIZIO DEGL'INNOCENTI. 18 novembre 2016. PanoramaNewsCronaca. panoramaRedazione. Un boato avvertito anche da lontano, una casa venuta completamente giù: due bambine e il padre salvi, si cerca ancora la madre. È accaduto ieri sera a Bagno a Ripoli, alle porte di Firenze, in collina. Il padre e una delle figlie, che hanno 7 e 10 anni, sono stati estratti dai vigili del fuoco, l'altra bimba è uscita da sola dalle macerie. La donna è stata ritrovata morta stanotte. Al lavoro tre squadre dei vigili del fuoco, richiesto anche l'intervento dell'Usar medium, team dei pompieri specializzato in ricerca e recupero di persone sotto macerie. Una fuga di gas è, al momento, la causa probabile indicata dai carabinieri per l'esplosione che alle 20.30 circa ha distrutto la villetta, un'abitazione unifamiliare, pianterreno e primo piano, inserita in un borgo colonico in località Nutrice, lungo via Villamagna. "I soccorsi sono stati immediati ma è come se fosse un terremoto" le parole del sindaco di Bagno a Ripoli Francesco Casini, che si è recato sul posto. La casa non esiste più e ci sono danni visibili anche ad altre abitazioni del complesso. "Un boato sentito bene anche in lontananza" hanno riferito alcuni residenti della zona. In molti sono accorsi e i vicini si sono messi a dare una mano, partecipando a una sorta di catena umana per togliere i detriti. A estrarre dalle macerie l'uomo, Roberto Mantione, titolare di un negozio per animali, e una delle figlie sono stati i vigili del fuoco. Un'altra bambina invece, da quanto spiegato, è uscita da sola. Da una prima ricostruzione sembra che fossero appena rientrati a casa. Le ambulanze li hanno poi trasferiti in ospedale, il padre a Careggi, le due bimbe al Meyer. Hanno riportato ustioni e sembra una sospetta intossicazione, una delle bimbe anche un politrauma. Al momento del trasporto in ospedale erano tutti coscienti, si spiega da fonti sanitarie. Per la donna, invece, non c'è stato nulla da fare. (ANSA)